

I CENTO VOLTI DELL'ARTE CONTEMPORANEA

POWER 100

Chi sono i più influenti dell'anno

Artisti affermati ed emergenti, curatori, direttori di museo, galleristi, editori, imprenditori, collezionisti, avvocati, advisor, mecenati, designer, architetti e responsabili di istituzioni pubbliche e private. Ma non ci sono, volutamente, i politici. La Power 100 del 2025 de «Il Giornale dell'Arte», che riunisce le 100 figure più influenti nel sistema dell'arte contemporanea italiano, è un ritratto collettivo, soggettivo e ragionato, di chi nell'ultimo anno ha inciso concretamente su ciò che si osserva, discute, valorizza, colleziona, cura o produce nel campo dell'arte.

Questa non è una classifica. Non esiste una formula oggettiva per misurare l'influenza, che non coincide con il potere, la notorietà o il valore di mercato. È qualcosa di più sottile: una combinazione di posizioni, azioni, idee, visioni, reti e continuità nel tempo.

La Power 100 del 2025 de «Il Giornale dell'Arte» riconosce le 100 figure italiane più influenti nel sistema dell'arte contemporanea di oggi. Un ritratto collettivo, soggettivo e ragionato, di chi nell'ultimo anno ha inciso concretamente su ciò che si osserva, discute, valorizza, colleziona, cura o produce nel campo dell'arte. Elaborata una lista come questa significa analizzare con attenzione il funzionamento del sistema dell'arte, portare alla luce dinamiche di influenza spesso indirette, per offrire una mappa utile a chi osserva il mondo dell'arte con occhi nuovi o in cerca di direzioni future.

I nomi sono nella ordine alfabetico, senza gerarchie.

L'obiettivo è offrire un'immagine corale delle presenze attive che, ciascuna a modo suo, contribuiscono oggi a rendere significativa la scena italiana.



Wayne Thiebaud, «Café Cart», 2012, già The Paul G. Allen Collection, venduto da Christie's nel 2022

Dietro questa selezione c'è un gruppo di dieci e decine di esperti e osservatori che - il Giornale dell'Arte - ha riunito e consultato per dar forma a un quadro il più possibile ampio, informato e consapevole. Ogni nome è stato valutato sulla base di elementi verificabili: incarichi ricoperti, impatti su situazioni e pubblico, iniziative culturali promosse, influenza pregevolate e capacità di orientare scelte, linguaggi e investimenti. La selezione parte da ciò che è avvenuto nell'ultimo anno, ma non si limita all'attualità. Conta l'impatto generale, la capacità di attrarre trasformazioni, di spostare prospettive, di lasciare tracce che restino oltre ruoli, incarichi e stagioni.

Da questa selezione emerge il ritratto di un sistema articolato, fatto di voci diverse e nudi complementari. Accanto ad artisti affermati ed emergenti, trovano spazio curatori, direttori di museo, galleristi, editori, imprenditori, collezionisti, avvocati, advisor, mecenati, designer, architetti e responsabili di istituzioni pubbliche e private. Ma non ci sono i politici, e nemici ci sono volutamente: un

politico può essere ininfluente, o se è influente può soltanto il suo lavoro. Ma sarà comunque giudicato a fine mandato, e magari oltre. Scelgiamo di non farlo in questa sede, super partita. Non ci sono neanche alcune figure che molti di voi guarderanno fondamentali nel panorama italiano attuale, in rappresentanza di un'etica capace di progettare, produrre, organizzare, sostenere, e non solo finanziare. Parlamo di Intesa San Paolo e del suo Progetto Cultura e ovviamente delle Gallerie d'Italia e delle loro quattro sedi. Ma per evitare qualche di opportunità, qualeche sia l'etica Sancarlo, da qualche altra parte Intesa Sanpaolo guida la scena de «Il Giornale dell'Arte» e di Alessandro. Ma ci sono molti altri protagonisti, c'è chi costruisce programmi espansivi in grado di segnare il ritmo culturale di un territorio, chi promuove nuovi linguaggi, chi scommette su talenti non ancora emersi o sulla vitalità delle specificità. C'è chi mette in dialogo l'arte con il cinema, la moda, la scuola, la spiritualità, e il mercato. Molti operano su più fronti, spesso assumendo ruoli diversi e contribuendo a una scena sempre

più fluida e interconnessa. L'impatto culturale e sociale di molte di queste figure è sempre più evidente: influenzano il modo in cui l'arte viene raccontata e vissuta, alimentano riflessioni critiche su temi urgenti, dall'ambiente alla tecnologia, dall'identità all'innovazione sociale, e approssi percorsi per chi oggi studia, lavora o farà ricerca nel settore.

Stilare una lista come questa significa anche fare un bilancio: guardare chi è presente, chi è assente, chiedersi il perché. Interrogare le logiche del potere, le reti, come chi lo voce nelle sedi, quali personi vengono legittimate e quali continuano a restare esclusi. Il sistema dell'arte non segue una gerarchia lineare, ma si contruisce nell'interazione tra funzioni diverse, spesso interdipendenti, a volte in tensione tra loro. Per leggere davvero il presente dell'arte italiana serve uno sguardo d'insieme, capace di cogliere connessioni e contrasti.

Questa edizione della Power 100 non si limita alla pubblicazione cartacea, ma sarà disponibile online, in un'apposita sezione su ilgiornaledellarte.com.

Schede biografiche a cura di Nicoletta Egizzi, Jersey Degliari, Gemma Londeri, Alessandro Martini e Monica Togni

Cecilia Alemani
(Milano, 1977) vive a New York, laureata in Filosofia all'Università degli Studi di Milano e in Conservation Studies al Bard College (New York), ha curato la mostra «L'arte della Biennale di Venezia 2017 ed è stata la prima italiana a dirigere la Biennale Arte, nel 2022. Dal 2011 a New York è alla guida di High Line Art, dove ha trasformato la sepelevante di Manhattan in un laboratorio di arte pubblica. Qsi, nel 2024, ha presentato la sua proposta per la Biennale di Venezia, intitolata «Istituzionali». Le sue installazioni interne che misurano l'area dello spazio urbano, e nella primavera 2025 ha presentato un ciclo di installazioni sperimentali firmate da Brisa Manakat-Labba, Mila Rottenberg e Tal Shani, in equilibrio tra scultura, attivazione corporea e mitologia. Nell'ultimo anno ha infine firmato una rubrica su *O»* da Repubblica, e' stata nominata membro del Consiglio dei Nobilitati italiani e ha diretto la 12ma SITE Santa Fe International (in corso fino a gennaio 2026), la più ambiziosa mai realizzata.

Alfonso Artiaco
(Napoli, 1964) ha fondato la galleria che porta il suo nome nel 1996 a Pozzuoli, trasferendola a Napoli nel 2003. Con voci nazionali e internazionali, è stato uno dei pionieri dell'arte contemporanea a Napoli, pensatore e promotore. Ha partecipato alle Biennali di Venezia 2001, 2005, 2009, 2013, 2017 e 2021, al Art Basel Miami Beach 2024 e ad Artissima 2024. Con una visione che unisce rigore curatoriale e apertura alla ricerca, Artiaco ha saputo mantenere un equilibrio entro grandi maestri e giovani talenti. La ricerca è tra i soci fondatori di Italco Laboratori, la rete di residenze per artisti provenienti da tutto il mondo, che promuove progetti collaborativi in dialogo con le culture locali. La 18ª Edizione di Panorama si terrà proprio nella sua Pozzuoli, dal 10 al 30 settembre.

Lorenzo Balbi
(Torino, 1982) si è laureato in Arti Visive all'Università Ca' Foscari di Venezia, specializzandosi all'Università degli Studi di Torino, per poi trasferirsi a Roma, dove ha insegnato presso la Scuola di Arte Contemporanea di Roma. Ha partecipato a numerosi viaggi didattici, pensamenti e presenti. Ha partecipato alle Biennali di Venezia 2001, 2005, 2009, 2013, 2017 e 2021, al Art Basel Miami Beach 2024 e ad Artissima 2024. Con una visione che unisce rigore curatoriale e apertura alla ricerca, Artiaco ha saputo mantenere un equilibrio entro grandi maestri e giovani talenti. La ricerca è tra i soci fondatori di Italco Laboratori, la rete di residenze per artisti provenienti da tutto il mondo, che promuove progetti collaborativi in dialogo con le culture locali. La 18ª Edizione di Panorama si terrà proprio nella sua Pozzuoli, dal 10 al 30 settembre.

Nicolas Ballario
(Saluzzo, Ca., 1984) si è formato professionalmente nella scuola di Officina Toscano, «la Stampa», della quale divenne responsabile culturale. È stato poi curatore di mostre poedistiche, valoniche e transversali della divisione artistica in Italia. Autore e conduttore di «Te lo do te l'arte» su Rai Radio, dopo avere fondato Cooch, società che si occupa di comunicare arte e cultura con lo spirito di una factory, nel 2025 ha fondato la scuola di arte e cultura «Arte in padroni a episodi», in collaborazione con «Il Giornale dell'Arte», in cui racconta il rapporto tra creatività e impresa. Vito nono di Sky Arte, dove conduce format come «The Square», nel 2025 ha anche partecipato all'ottavo festival a Oliviero Toscani, ai Campari Best di Biennale Arte, e ha moderato il roadshow della Storia della Quadrilaterale d'arte e anche il percorso culturale della Fondazione Arti, è il collaboratore di molti siti come «Il Giornale dell'Arte», «Rolling Stone», «L'Espresso» e «Living» del «Ghiacciere della Seta».

**Valentino Cattarla**

(Roma, 1944), studioso, curatore e critico d'arte contemporaneo, è specializzato nell'analisi del supporto degli artisti con le loro opere. I suoi studi sono molti. È curatore della galleria SODA e di Modulor a Manchester, docente alla Manchester Metropolitan University, direttore della sezione arte della Maker Fair-The European Edition e curatore artistico presso il Sestri CS Lab di Parigi. È stato direttore del Festival delle Arti Contemporanee di Roma, organizzando il decennale della ricerca pensato L'Università Roma Tre e ha sviluppato attività accademiche e di ricerca in centri internazionali quali ZKM (Karlsruhe), Tate Modern (Londra), Università di Dordrecht e LIMA (Amsterdam). Come curatore indipendente ha collaborato con istituzioni e imprese culturali come la Biennale di Venezia, la Biennale di Roma, il Festival di Roma, il Festival di Sagreb, nella cui edizione 2019 ha curato la sezione "Arte e scienze". Tra cui Media Art Project, la serie di XXI secolo (Milano), 2016. Arte e tecnologia nel tempo sviluppo (Teatro, 2020) e l'Urtica come frontiera (Rowman & Littlefield, 2023).

**Serena Cattaneo Adorno**

(Genova, 1963), di famiglia italo-francese, ha studiato alla Central Saint Martins di Londra e si è formato in ambienti europei e americani prima di entrare in Gaggenau: poi è stata scelta da Larry Gaggenau per aprire la sede di Gaggenau Parigi nel 2010, seguita pochi anni dopo dalla seconda galleria nel quartiere Le Bouquin. È attualmente Founding Director di Gaggenau Parigi e Roma. Nel 2019 ha fondato la Galleria Gaggenau, con i soci Antonia Kofler, Richard Serra, Tatiana Trezzi, Sterling Ruby e James Turrell, collaborando anche con istituzioni come la Fondazione Giacometti, il Christo Estate e la famiglia Picasso. Il contributore del Gaggenau Quarterly, l'una delle figure più influenti nel settore dell'arte contemporanea, ha esposto con spazio e tempo una collezione di opere espressive e rigore carente, dando alla galleria un crociera tra linguaggi globali, identità europea e pratiche artistiche di confine.

**Maurizio Cattelan**

(Padova, 1960) è uno dei più influenti artisti italiani contemporanei, noto per un linguaggio concettuale che mescola ironia, ironia e critica satirica. Ha iniziato a esporre negli anni Novanta e ha conquistato rapidamente la scena internazionale. A giugno 2023 la GAMeC di Bergamo gli ha dedicato «Season», mostra difinitiva che ha coinvolto il tessuto urbano con opere esposte in luoghi diversi e di vario tipo, in esposizioni diverse, una riferenza alla materialità e la materia. A New York ha curato «Sunday» (2024). Nel 2024 ha inoltre co-curato con Marta Pagnini «Lonely Are All Bridges» alla Fondazione CIA Milano, dialogo tra le opere di Birgit Jürgenssen e Cinzia Bagetti. Parallelamente, continua a lavorare su progetti di installazione e residenza, come quella fonda nel 2010 con Pierluigi Ferrari, diventata progetto editoriale, visivo e commerciale tra i più riconoscibili e influenti dell'ultimo decennio.

**Giulia Cencini**

(Cortona, Ar, 1988), fondata all'Accademia di Belle Arti di Bologna e alla St. John Academy di Los Angeles, ha partecipato al 59mo Biennale di Venezia 2022 con l'installazione «Dead dance», un percorso di oltre 150 metri fatto di strutture ibride, copti sorpresi tra umane e vegetali. Ha realizzato la grande installazione site-specific «The Garden of the Gods» (2023) per il MoMA di New York (marzo 2024-maggio 2025); un borsone sospeso dato da ciascuna metamorfosi. Nell'estate 2025 a Firenze ha inaugurato «The hollow mrm» nel museo Project Space della Fondazione Palazzo Stroum e, in Pomerania, ha realizzato «Le Masche a Rittima» (Cn) nell'ambito del progetto pubblico «Madame». La sua ricerca si articola su temi come instante e memoria, natura e cultura, e le sue installazioni più influenti per aver portato un immaginario post-naturale a livello istituzionale, con progetti partecipativi e site-specific capaci di trasformare spazi urbani e museali in luoghi di riflessione bio-politica e viva.

**Stefano Collicelli Cagol**

(Padova, 1958) è dal 2022 il direttore del Centro per l'arte contemporanea Itala Pucci di Prato. Dopo essere stato direttore di Galleria d'Arte, ha curato il progetto di Galleria Continua (1990 a San Gimignano, Pechino, L'Aquila, Les Moulins (Francia), Roma, San Paolo e Parigi. Nel 2005 ha festeggiato la sesta edizione della Biennale di Pechino e, nel 2010, la mostra «La Quadrilaterale d'arte 2010 (FUDOM) al Palazzo delle Esposizioni. Oltre all'attività critica, Collicelli Cagol ha insegnato Exhibition and Display nel Master di Il Sviluppo Studi per Arsi di Politecnico di Torino. Autore di saggi e cataloghi, è stato curatore della mostra «Il cinema di Enrico Bajola» (1990) e «Il cinema di Francesco Bonami, dove fino al 12 ottobre è in corso la mostra «M60 - Why We Paint?», curata da Collicelli Cagol con Sun Man.

**Galleria Continua**

Scoperta nel 1990 a San Gimignano da Mario Cristiani, Lorenzo Flaminio e Maurizio Rigon, la galleria si è trasferita a Roma dove opera su scala internazionale con sedi a San Gimignano, Pechino, L'Aquila, Les Moulins (Francia), Roma, San Paolo e Parigi. Nel 2005 ha festeggiato la sesta edizione della Biennale di Pechino e, nel 2010, la mostra «La Quadrilaterale d'arte 2010 (FUDOM) al Palazzo delle Esposizioni. Oltre all'attività critica, Collicelli Cagol ha insegnato Exhibition and Display nel Master di Il Sviluppo Studi per Arsi di Politecnico di Torino. Autore di saggi e cataloghi, è stato curatore della mostra «Il cinema di Enrico Bajola» (1990) e «Il cinema di Francesco Bonami, dove fino al 12 ottobre è in corso la mostra «M60 - Why We Paint?», curata da Collicelli Cagol con Sun Man.

**Sarah Cosulich**

(Gigliano, 1974) è direttrice della Frascina Agricoli di Torino dal 2022. Lavora in storia della Galleria d'Arte e con un'attenzione critica all'arte contemporanea a Lendra, ha collaborato con Francesco Bonzai alla 56ma Biennale di Venezia, lavorando con artisti come Fischer & Waesel, Gabriel Orozco, Matthew Barney e Rodolfi Stigell. Dal 2004 al 2008 è stata curatrice della Galleria d'Arte e di Villa Reale di Monza (dal 2010 al 2016 ha diretto l'Artisiania a Torino), consolidando la natura di appuntamento con per l'arte contemporanea. In seguito, è stata direttrice artistica della Quadrilaterale di Roma (2017/2019) curando anche la Quadrilaterale d'arte 2020 (FUDOM) con Stefano Collicelli Cagol, che a Palazzo delle Esposizioni ha presentato 120 opere di 120 artisti, più della metà sotto i 30 anni e con una larga presenza femminile. Tra il 2010 e il 2015 con Licia Calabro Visconti ha curato la Pinacoteca Agnelli la più grande mostra dedicata a Salvatore

**Vincenzo de Bellis**

(Putignano, Ba, 1977) è direttore delle fiere e delle piattaforme espositive di Art Fair e Art Week, ed è dal 2025 presidente degli Art Basel Awards, riconoscimenti globali che celebrano figure chiave della scena internazionale. Dopo gli studi in conservazione dei Beni Culturali a Lecce, ha iniziato la sua esperienza con l'arte contemporanea alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia, dove ha lavorato per direttori di musei d'arte contemporanea a Roma La Sapienza, è arrivato alla GAMeC di Bergamo e a «Fluvi Art» come web editor. Tiene al Band College di New York e un anno al Museo di Belas Artes di Brasilia precedendo la fondazione della moglie Bruno Bazzanti. Nella primavera 2020 ha aperto la sua galleria a Milano, dove ha esposto artisti italiani e internazionali, continuando a espandersi il programma di mostre, la forza d'arte contemporanea di Milano, poi curatore della Biennale di Mito e Nostalgia (2016-22) dove ha curato la prima retrospettiva americana di James Keirnelli.

**Massimo De Carlo**

(Milano, 1958) è un gallerista italiano di riferimento, fondatore dell'omonima galleria a Milano nel 1987. Perito come assistente in una galleria a Brescia dopo gli studi, ha instaurato il suo primo spazio espositivo a Milano, avendo una carriera che lo ha portato ad aprire sedi a Losanna, Hong Kong, Pechino, Seoul e Parigi. Ha aperto la sua galleria a Milano nel 1987, dove ha esposto artisti come Maurizio Cattelan e Russell Stigell, contribuendo a portare l'arte italiana sul mercato globale. Oggi De Carlo è comitato del Podium della Santa Sede a Belvedere Arvo di Venezia 2024, presso il Carcere Femminile della Gaderoba. La mostra ha coinvolto artisti come Maurizio Cattelan, Barbara Demmers, Marco Fumagalli, Stefano Gonnella, Guido Göttsche, Carlo Ferrero e Zoe Saliba. Claire Tabuchi. È stato insignito del Premio Eduardo Lourenço 2025 dal Centro di Studi Iberici (CoI) di Guadalajara, che celebra il suo contributo alla cultura portoghese contemporanea come intellettuale, umanista e poeta.

**José Tolentino de Mendoça**

(Portogallo, 1953) è cardinale e prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione Cattolica dal 2022. Ordinato sacerdote nel 1990, ha studiato Teologia e Scienze Bibliche tra Lisbona e Roma. Ha insegnato teologia e letteratura portoghese all'Università Cattolica di Lisbona, dove è stato vicario. Esperto di letteratura e teologia, e di storia della cultura portoghese, è stato ordinario di letteratura portoghese alla Università di Coimbra e alla Università di Aveiro. È stato professore di letteratura portoghese alla Faculdade de Letras di Coimbra, Coimbra, e alla Faculdade de Letras da Universidade de Lisboa, Lisboa. È stato insignito del Premio Eduardo Lourenço 2025 dal Centro di Studi Iberici (CoI) di Guadalajara, che celebra il suo contributo alla cultura portoghese contemporanea come intellettuale, umanista e poeta.

**Francesca Dobrovich**

(Roma, 1960), laureata in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, è docente di diritto d'impresa di Design (led), dove si occupa di cultura urbana, arte e musica. Attualmente del progetto Videocittà, promosso dal Comune di Roma e dedicato a cinema, 3D, moda, video arte, video teatro, cinema non convenzionale e videopoesia e curatrice della sezione di cinema di Biennale, organizza eventi nei settori della comunicazione, degli eventi e dell'audiovisivo. Ha curato e gestito progetti e iniziative per istituzioni e brand, tra cui Red Bull Music Academy Bass Camp, «BRASILE! Festival», Street Art Roma, il Google Cultural Institute, Festival delle Arti di Roma 2020, premio ai video delle Artiste di Biennale 2024, Giardini Romaneuropei di Roma 2025, «Oscar» del Teatro Palladium/Romaneuropei, permanenti Reflettori per il 150mo anniversario dell'Istituto d'Arte, «Hello Halo» per il Partito Democratico e RAM 09 Roma Arte e Musica.

**Claudia Dwek**

In Sotheby's dal 1993, dopo la laurea in letteratura e storia dell'arte alla Sorbona di Parigi e gli studi di giurisprudenza alla Sorbona di Parigi, è stata responsabile della sezione libri antichi della casa britannica. Dopo essere stata direttore della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di direttore della sezione libri antichi Sotheby's Roma, dove ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Italia, diventando anche la più giovane banditrice d'asta donna del Paese. Negli anni '90 ha regalato vendite record di opere italiane a Milano e soprattutto alle sedi di Roma e New York. Dopo essere stata responsabile della sezione libri antichi Sotheby's Londra, ha dimostrato di avere una grande conoscenza di Settehby's Europe, contribuendo alle principali autoimmobili come specialisti di riferimento e vantando numerosi record d'asta ottenuti per le loro collezioni. Dal 2012 al 2018 ha ricoperto la carica di dirett

**Pepi Marchetti Franchi**

(Roma, 1970), direttrice della sede romana della Gaggenau Gallery fin dall'istituzione nel 2005, è figlia di Gianni Marchetti dell'ormai disapparsa internazionale. Ha vissuto a lungo a New York, dove ha lavorato per nove anni al GucciGherardi Museum, ma è a Roma che ha consolidato il suo ruolo come promotrice di dialoghi tra artisti globali e il contesto italiano. Tra il 2005 ed il 2025 ha ospitato la mostra "The Art of the Selfie", che comprendeva da un'unica e omotropa installazione adesiva dell'artista tedesco Gerhard Richter, che ha occupato l'intero spazio della galleria. Iuliano Dabo ha poi messo a confronto le foto fotografate di Richard Avedon scattate per le strade di Roma, Sicilia e Venezia e alcuni scatti di imprese rare della cultura italiana. La mostra è stata dedicata a "A Special Highlight", nostra collezione con opere di Cattelan, Christo, Ror Brigitte, Robert Gober, Pino Gelsi, Douglas Gordon, Adam McIver, Penone e Rachel Whiteread.

Camilla Nesbitt

(Isernia, 1981) è una sudafricana cinematografica e televisiva. Nel 1991, con il marito Pietro Vassalli, ha fondato la società di produzione TooBig Media, con cui ha realizzato oltre 38 film e serie tv di grande successo nazionale e internazionale come "Home Is Where It's Fornello", "Ombretto di Polizia", e la recente serie "Made In Italy", dedicata alla storia della moda italiana. Nel 2018 ha fondato la Fondazione Camilla Nesbitt, che contribuisce all'arricchimento del capoluogo piemontese e il maneggiatore d'arte contemporaneo. Il maneggiatore ha cosicché un'importante raccolta di opere di Fontana, Burri, Boetti, Hirst e artisti emergenti internazionali. La loro residenza a Palazzo Orsini a Roma è stata teatro di importanti eventi culturali che hanno unito cinema e arte contemporanea. Nel 2021 ha organizzato la manifestazione "Futura", in collaborazione con il L'Oréal Italia, con la nazionale "Classifica delle", dedicata alla carica di Matteo Messina Denaro.

Marina Nissim

è un'imprenditrice e collezionista d'arte contemporanea da 25 anni. Nel 2020 ha dato vita a Punto d'Arte, una galleria, con la missione di promuovere i giovani artisti attraverso un programma articolato di mostre, residenze, incontri, laboratori, performance e progetti diffusi e radicati su tutto il territorio nazionale. Ha sede a Milano, all'interno di una ex lavandaia modernizzata in uno spazio espositivo di 1000 metri quadrati. I progetti che porta avanti, spesso alla Biennale d'Arte, attivo dal 2020 e realizzato in collaborazione con Maurizio Riggio di Galleria Continua, un'iniziativa diffusa che ogni anno coinvolge 20 artisti e artiste nella creazione di progetti site-specific in 20 borghi italiani, uno per ogni Regione. Nel 2022, per la prima volta, Punto d'Arte, fondazione che ha presentato mostre non sono mai state, il sonno; mentre che ha riunito una moltitudine di tracce, frammenti e testimonianze di varia natura generati nel corso del progetto.

Chiara Parisi

(Roma, 1970), storica dell'arte, dirige il Centro Pompidou-Metz da dieci anni. È laureata in un Dottorato di ricerca all'Università La Sapienza di Roma, dove ha insegnato studi dell'arte moderna e contemporanea, storia dell'architettura e del design. Ha diretto il Centro internazionale d'Arte e di Design della città di Veneza dal 2007 al 2010, quando è stata amministratrice dei programmi culturali presso la Mostra del Piave, dove nel 2014 ha curato l'esposizione "Chocolate Factory" di Paul McCarthy e ha conciato la sua direzione artistica con "Not Afraid of Love", la più vasta personale di Maurizio Cattelan mai presentata in Europa (2019-2020). Dal 2020 al 2024 è stata la direttrice del Centro Pompidou-Metz. Nel 2024 ha curato il Padiglione della Francia alla Biennale di Venezia, con una colllettiva di otto artisti nel carcere della Giudecca. È la curatrice dell'edizione 2025 di "Pianoforte", la mostra diffusa ideata dalla rete di gallerie italiane in programma a Pozzuoli (10-24 settembre).

**Diego Marcon**

(Lodi, 1985) è un artista veneziano e regista residente a Milano, nato per i suoi video immersivi e le performance che esplorano la realtà e l'immaginazione mescolando linguaggi audiovisivi e narrazioni complesse. Tra i suoi lavori più noti ci sono film come "The Parent's Room e Marcelle", che hanno ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali e sono stati presentati ai più importanti festival internazionali, tra cui il Festival di Locarno, il festival di Cannes, il Centro Peñíscola a Parigi e la 59a Biennale di Venezia. Nel 2025 è stato protagonista della mostra "Room/Inches" (Four Paths, Movements) alla galleria Salo Coles HQ a Londra e il suo film "La Golos", presentato a "The Short Film Corner 2024", è stato presentato alla 77a Mostra del Cinema di Venezia. È stato invitato alla manifestazione "Art Out! (Galleria Garret Strand, Copenhagen) e a +40+ anni per Gaza", a sostegno della popolazione palestinese nel corso dell'attuale conflitto.

**Franco Noero**

(Cuneo, 1970) è una figura chiave della scena artistica torinese e italiana, fondatore nel 1999 della galleria "Noero & Co" con Fabio Falocci, che ha contribuito a trasformare il capoluogo piemontese in un centro internazionale per le contemporanee. Negli ultimi due anni ha portato avanti importanti progetti espositivi e iniziative di residenza, compreso il festival "A di artista" organizzato da lui stesso, nel 2023 ha aperto una nuova galleria presso gli Ateliers Basile a Basilea, dove ha proposto alcuni degli artisti che segue da tempo, come Francesco Vezzoli, Pier Paolo Calzadini, Anna Boghiguian, Lara Favaretto e Robert Mapplethorpe. Quest'ultima è stata espansa anche in un altro luogo, come Città di Castello. Negli spazi sotterranei della galleria, è stata installata una mostra di sculture di artisti internazionali. Un luogo in cui ricercatori, studenti, artisti e curatori sono invitati a esplorare una selezione di editori d'arte contemporanea indipendenti.

**Massimo Orsini**

(Roggio Emilia, 1967) cresciuto a Savastano, Molise, nel 2019 rileva l'azienda Mutina con l'obiettivo di preservare la tradizione e trasformarla in una nuova realtà apprezzata dai più importanti designer internazionali. Oggi Mutina si distingue per il suo approccio innovativo alle superfici ceramiche ed è entrata nel mondo dell'arte contemporanea attraverso Mutina Fine Art, creata nel 2017. Nel 2022 è stata premiata con l'award "1000 years of Ceramics" di Città di Castello, un programma di collaborazioni con artisti, gallerie, partner di vari ambiti e istituzioni artistiche di rilievo internazionale. Mutina Fine Art organizza anche mostre espositive nelle sedi della fabbrica di Modena e a Città di Castello, mentre la collezione "Città di Castello" di artisti come Antonio Sottili, Simeone e Filippo, la personale di Robert Adams "Compositions of Earth" e la nostra mostra di Michael Anastassiades, "Good Days".

**Giuseppe Penone**

(Garesico, Ca. 1942, vive e lavora a Torino) dopo gli studi all'Accademia di Brera di Milano, nel 1968 inizia l'attività espositiva nel 1968, realizzando azioni documentate fotograficamente volte a visualizzare i processi di crescita naturale (cielo dell'Albero), dal 1969, serie dei "Gessi vegetali", dal 1980 e ha esposto su tutto il pianeta. Le sue opere sono state esposte in fotografia, pitture e calchi anatomici. Protagonista in molte mostre internazionali, ha rappresentato l'Italia alla 52a Biennale di Venezia (2007). Nel 2015 alla Fondazione Ferrero di Alba e il 2016 alla Triennale Tumulto "Impostre di luce", con oltre 100 opere che attraversano Tumulto e la sua storia. Nel 2017 alla Biennale di Londra ha ospitato "Through in the Roots" la più ampia retrospettiva mai dedicata a Penone nel Regno Unito e a Parigi la monumentale installazione idrica di pietra 0532 kg di luce ha campeggiato di fronte alla Bourse de Commerce nell'ambito della mostra "Art Power".

**Claudio Marenzi**

(Roma, No. 1962) è un imprenditore italiano, attualmente presidente di Herzo Spa e presidente e ad di Montura Spa. Appassionato di collezioni, ha costituito una collezione da un centinaio di opere, dal 2005 esposte nelle sale di Herzo, dall'headquarter di Lesa al nuovo showroom, Spazio Herzo a Milano. La maggior parte dei lavori realizzati da altri come Paolozzi, Tuttora, Sestini, Sofoni, Arcuri, Sartori, Sartori, Pistoletto, Pistoletto, Pistoletto, Muniz, Gianni Caravaggio, Lee Jangho... Il fazzoletto parte della raccolta del fondatore, altre invece costituiscono una vera collezione aziendale, come l'installazione commissionata a Pao Whi-ki e il murales creato da Nicholas Party. Dal 2015 Herzo assegna incarichi per la gestione per la cura e la conservazione della famiglia di Milazzo nel 2023 conferma alla galleria LG Quattro (Thessaloniki) con un contributo di 10 milioni euro, deciso dai giornalisti Goedele Bartholomeeusen, Sarah Collich e Anthony Huberman.

**Galleria P420**

è stata fondata a Bologna nel 2010 da Alessandro Pasceri e Fabrizio Pandavona. Fin dagli esordi si è caratterizzata per la qualità della collezione e il minuzioso, in particolare quelle arti che abbracciano gli anni '60 e '70, spesso ancora poco noti. Negli ultimi anni, la galleria ha ampliato il proprio interesse includendo artisti più giovani, creando un dialogo tra esperienze artistiche di diverso tempo. Negli anni successivi, dal 2012, tra cui la prima edizione del "Venezia Biennale" che celebra tutti gli artisti che hanno contribuito a definire il percorso della galleria, da Filippo Pia a Flavia Blask e Paolo Karmo, fino a Cristina Onofri. In collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna e la Fondazione Zerbini ha per presentato "Sogni d'arte. Arte contemporanea in collezione", una mostra itinerante che ha visitato grandi mostre internazionali come "Caravaggio 21 a Roma", offrendo anche riflessioni sul rinnovato interesse critico per le pitture; ha interessato figure di spicco come il collezionista Thomas Kaplan, l'architetto Renzo Piano, il filologo e critico d'arte Giorgio Canali, documentando visioni e progetti e sono state incise incisioni su eventi di rilievo internazionale, come la retrospettiva di David Hockney a Parigi.

**Andrea Sirio Ortolandi**

(Milano, 1979) è il presidente 2022-2023 dell'Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea (Anmag) e consigliere di Città di Castello. Fondato nel 2000 a Milano Forni d'Orsi, Città di Castello si è concentrata sulle esposizioni più significative degli anni '60 e '70, dando spazio al protagonismo dell'arte contemporanea ed esplorando nuovi linguaggi come l'arte di fine secolo e futuristi, con mostre di artisti internazionali come, di recente, "Il vento sopra il mare" di Yves Klein. La galleria sta esplorando nuovi orizzonti, approfondendo la sfera emersiva africana con monografiche e collettive che guardano sia ai primi anni di migrazione che alle nuove sfide e sfiducie interculturali. Il 2023 si è aperto con la mostra dedicata a Mario Magdaleno Campos-Pons e Sebastiano Musazzi.

**Augusto Peretti**

(Lainate, Mi, 1951; vive e lavora a Torino) è un imprenditore italiano a capo di una delle più grandi aziende di design d'arredamento d'Europa. Figlio di Piero Peretti Van Melle che prese, tra gli altri, Mentos, Chupa Chups, tra i prodotti più popolari dell'azienda, hanno logo disegnato dall'artista surrealista Salvador Dalí. Meno noto è che Peretti collaborò con egli per la creazione di un parco tematico privato chiamato "Oasi di Famiglia" a Lecco-Cava Chupas. Negli anni '90, con la sua partecipazione di minoritaria nel gruppo di famiglia, ha deciso di dare avvenire per la privacy. Ciononostante, si è affannato ai vertici anche del mondo dell'arte.

**Marta Papini**

(Roggio Emilia, 1985) è una curatrice indipendente. Tra i principali incarichi figura quello di curatrice di Roma, per quanto riguarda le attività di arte pubblica promosso dalla Fondazione per Arte Moderna e Contemporanea Città e di "Dimanche Sans Fin. Martedì Cattelan La Collection" Du Centre Pompidou al Centre Pompidou-Metz (2023). Nel 2024 è stata nominata curatrice della mostra "Tutti i colori della memoria", in collaborazione con la Fondazione Città di Roma. Nel 2023 insieme a Maurizio Costanzo ha curato la mostra "L'arte di Al Brigida" alla Fondazione ICA di Milano, dedicata a due importanti figure femminili del Novecento, Birgit Jürgenssen e Cintia Ruggert.

**Cristiana Perrella**

(Roma, 1965) è dal 2025 la nuova direttore del Macro. Nasce a Roma, studia e citta d'arte, wangi esperienze istituzionali e curatoriali, dalla direzione del Centro Pecci di Prato (2018-21) alle collaborazioni con il Macba, la Fondazione Prada e La Quadriennale di Roma. Si è poi trasferita nel settore pubblico, tra cui l'Unesco, la mostra difeso dalla curatela della direttore di gallerie, Milano, difesa per tutta l'Europa nel 2023. Ha insegnato Fenomenologia dell'arte contemporanea alla Facoltà di Lettere dell'Università di Chieti e dal 2013 al 2017 ha diretto la Master's Degree in Design di Roma, per la quale ha pubblicato i testi e i materiali, tra cui quella dedica a Francesco Verzillo (Bitti, 2016). Nel dicembre 2024 si è occupata della mostra di Van Melting presso il nuovo spazio espositivo della Santa Croce, in via della Conciliazione, a poche centinaia di metri dalla Basilica di San Pietro.

